

Serie Ordinaria n. 45 - Venerdì 09 novembre 2018

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 440 del 31 ottobre 2018

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - settimo provvedimento - riconoscimento ad alcune delle parrocchie di cui all'allegato c all'ordinanza 1° agosto 2018, n.411, così come modificata dall'ordinanza 25 settembre 2018, n.419, di una quota parte (fino al 50% di contribuzione pubblica) delle spese già sostenute per il ripristino dei luoghi di culto danneggiati dal sisma del maggio 2012

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di
Commissario delegato

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite compatibilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 4 dicembre 2017, n.172 sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n.74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n.51 con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che con l'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 è stato chiesto di segnalare gli immobili che, a tale data, non avessero ancora ottenuto il ristoro mediante contributi pubblici dei danni subiti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, non escludendo da detta ricognizione anche gli immobili eventualmente già ripristinati a spese del proprietario, prevedendo l'eventuale rimborsabilità delle stesse.

Vista l'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2018, n.391 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017. Avviso inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico finalizzato al loro*

ripristino - Primo provvedimento» con la quale il Commissario delegato - fra l'altro - ha:

- preso atto che, a seguito del più volte citato Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 sono state presentate n.1.311 «schede di segnalazione danni» per una richiesta finanziaria complessiva di circa 350 milioni di euro;
- affidato alla Struttura Commissariale, per quanto riguarda gli Edifici Pubblici e gli Immobili ad uso pubblico (scheda D) la sistematizzazione delle schede pervenute;

Vista l'Ordinanza 1° agosto 2018, n.411, così come modificata dalla successiva Ordinanza 25 settembre 2018, n. 419, la quale, con riferimento alle Chiese, riconduce all'allegato C: «*Interventi Inerenti Immobili ed Edifici privati ad Uso Pubblico*» n.20 «schede danni» e all'allegato D: «*Interventi e danni da archiviare in quanto non riconducibili ad alcuna previsione del d.l. n. 74/2012 e s.m.i.*» ulteriori n.6 «schede danni»;

Rilevato come nella stessa Ordinanza 1° agosto 2018, n.411, venga dato mandato al Soggetto Attuatore di avviare una ricognizione d'intenti con la Diocesi di Mantova finalizzata all'eventuale inserimento degli interventi segnalati con l'Avviso Pubblico in una estensione del vigente Protocollo di Intesa datato 17 novembre 2015, i cui interventi sono stati già ammessi al contributo pubblico per la ricostruzione e sono correntemente riepiogati per natura e relativi importi nell'allegato C all'Ordinanza Commissariale 1° agosto 2018, n.413;

Rilevato altresì che per l'attuazione di tale estensione del vigente Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato, è stato fissato un limite finanziario pari ad ulteriori € 5.000.000,00 di contributi, come peraltro indicato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 29 giugno 2018.

Preso atto della nota del Vescovo di Mantova del 10 novembre 2017, Protocollo n.2165, assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 13 novembre 2017, con protocollo n.C1.2017.0006930, nella quale viene espressa preoccupazione circa il pesante indebitamento in cui versano le Parrocchie che abbiano deciso di intervenire per la riparazione delle Chiese danneggiate dal sisma utilizzando lo strumento finanziario del FRISL di Regione Lombardia, con l'intento di fornire risposte celeri alle richieste avanzate dai propri fedeli di realizzare interventi di ripristino immediati;

Richiamata la nota n.C1.2018.005091 del 7 settembre 2018 con cui il Soggetto Attuatore, ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n.411, ha richiesto alla Diocesi di Mantova di integrare la documentazione presentata a valere sull'Avviso Pubblico, fornendo anche la documentazione giustificativa relativamente alle spese già sostenute per la realizzazione degli interventi segnalati.

Acquisito con nota della Diocesi di Mantova, assunta agli atti in data 18 settembre 2018, protocollo n.C1.2018.005369, l'elenco di 16 interventi che hanno beneficiato dei contributi erogati da Finlombarda s.p.a. a valere sui suddetti fondi FRISL, così come meglio indicati nell'allegato sub-lettera A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Preso atto del fatto che la stessa Finlombarda s.p.a., società pubblica *in-house* della Giunta Regionale della Lombardia, ai sensi della vigente normativa di regolazione del FRISL, detiene i documenti originali di rendicontazione della spesa, relativamente ai succitati interventi elencati nell'allegato A al presente atto e che conseguentemente detti atti di spesa sono autonomamente acquisibili per copia conforme da detta società, così come previsto dalla vigente normativa in tema di procedimento amministrativo. Preso atto altresì dei contenuti:

- del d.d.u.o. 17 gennaio 2013, n.210 di approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso al fondo di rotazione «*Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale per interventi ricadenti nei territori comunali lombardi colpiti dal sisma del maggio 2012*», con cui la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Cultura ha sostenuto interventi di valorizzazione, salvaguardia e recupero della funzionalità dei beni culturali immobili, ricadenti nei territori comunali colpiti dal sisma del maggio 2012 e danneggiati dall'evento tellurico;
- del relativo bando il quale prevedeva un'agevolazione finanziaria pari al 75% a rimborso, una quota pari al 25% a fondo perduto ed un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo complessivo dell'intervento; nonché che tale quota di cofinanziamento potesse essere costituita da altri contributi od agevolazioni finanziarie, purché non concesse da Regione Lombardia.

Preso atto del fatto che:

- il d.d.u.o. 14 novembre 2013, n.10.445 di approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso al Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale - anno 2013 - con cui la medesima Direzione regionale Istruzione, Formazione e Cultura ha ulteriormente previsto il sostegno alla valorizzazione, salvaguardia e recupero della funzionalità dei beni culturali immobili, ricadenti nei territori comunali colpiti dal sisma del maggio 2012 e danneggiati dall'evento tellurico;
- anche tale successivo bando prevedeva un'agevolazione finanziaria pari al 75% a rimborso, una quota pari al 25% a fondo perduto ed un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo complessivo dell'intervento; nonché che tale quota di cofinanziamento potesse essere costituita da altri contributi o agevolazioni finanziarie purché non concesse da Regione Lombardia.

Rilevato che dei n.16 interventi proposti, n.15 hanno avuto accesso al primo bando e n.1 al secondo bando regionale.

Viste:

- la nota 20 settembre 2018, protocollo n.C1.2018.005435, con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto a Finlombarda s.p.a. la verifica di quanto dichiarato dalla Diocesi di Mantova per ciascun singolo intervento proposto con particolare riferimento ai seguenti dati finanziari: importo totale rendicontato e quote erogate a valere sul Fondo di Rotazione (quota a fondo perduto e quota a restituzione);
- la risposta di Finlombarda s.p.a., acquisita agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n.C1.2018.005521 del 25 settembre 2018, con cui la società in-house restituisce gli esiti delle verifiche svolte sui 16 interventi presentati dalle Parrocchie, fornendo i dati riferiti a:
 - importo totale rendicontato da Parrocchie;
 - importo totale rendicontato ammesso da Finlombarda;
 - importo erogato a titolo di finanziamento;
 - importo erogato a titolo di contributo fondo perduto.

e nella quale evidenzia che la Parrocchia di San Lorenzo Diacono e Martire in Quingentole risulta agevolata con il «*Bando Cultura 2013*».

Ritenuto pertanto di:

- poter far proprio l'esito istruttorio restituito da Finlombarda s.p.a. per ciascuno dei n.16 interventi di ripristino post-sisma sostenuti con contributi FRISL e presentati dalle rispettive Parrocchie;
- di poter riconoscere, in analogia con quanto fatto sino ad oggi per la ricostruzione degli edifici privati ad uso pubblico, per ciascun singolo intervento, una contribuzione massima del 50% della spesa complessiva finale sostenuta per il ripristino dei danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, come risultanti dall'istruttoria condotta da Finlombarda s.p.a., detraendo dal contributo così calcolato la quota a fondo perduto già erogata da Regione Lombardia a valere sui fondi FRISL.

Visto l'allegato, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, in cui sono riportati i dati di spesa ed i calcoli sopra descritti, nonché l'importo del contributo riconoscibile per ciascun singolo intervento presentato.

Accertato che tutti i 16 interventi in parola proposti dalla Diocesi di Mantova e sostenuti con l'accesso al FRISL risultano essere già interamente conclusi e rendicontati alla succitata società in-house della Regione Lombardia, Finlombarda s.p.a..

Dato atto che, dei 20 interventi complessivamente proposti dalla Diocesi di Mantova in seguito all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 ed accettati con Ordinanza 1° agosto 2018, n.411 e s.m.i., mediante riconduzione delle relative «schede danno» alla tipologia C: «*Interventi Inerenti Immobili ed Edifici privati ad Uso Pubblico*», i 16 interventi in argomento non necessitano della prevista integrazione del vigente Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato del 17 novembre 2015, in quanto già interamente eseguiti e rendicontati.

Ritenuto pertanto, considerata l'avvenuta esecuzione degli interventi di ripristino post-sisma, accertata mediante la società in-house Finlombarda s.p.a., di poter approvare definitivamente detti interventi e di poter assegnare contestualmente ad essi i contributi per la ricostruzione, nella misura massima del 50% della spesa complessiva finale sostenuta per il ripristino dei danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, come risultanti dall'istruttoria condotta da Finlombarda s.p.a., detraendo dal contributo così calcolato la quota a fondo perduto

già erogata da Regione Lombardia a valere sui fondi FRISL, così come meglio indicato per riferimenti e rispettivi importi nell'allegato A alla presente Ordinanza parte integrante e sostanziale della stessa.

Ritenuto inoltre di dover rinviare ad una prossima integrazione del Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato i restanti 4 interventi che non hanno usufruito del contributo di Regione Lombardia a valere sul FRISL e che devono essere ancora effettuati.

Dato atto che la spesa a carico del Commissario delegato a titolo di contributo per la ricostruzione per la realizzazione dei 16 interventi in argomento risulta conseguentemente pari a complessivi € 2.835.605,54, i quali trovano copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle somme trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della Legge n.208/2015.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto di quanto confermato da Finlombarda s.p.a. relativamente agli interventi eseguiti dalle 16 Parrocchie ed assistiti dal contributo della Regione Lombardia a valere sul FRISL, con particolare riguardo a: Importo totale rendicontato dalle Parrocchie; Importo totale rendicontato ammesso da Finlombarda; Importo erogato a titolo di finanziamento; Importo erogato a titolo di contributo fondo perduto;

2. di riconoscere, in analogia con quanto fatto sino ad oggi per la ricostruzione degli edifici privati ad uso pubblico ed in particolare per i luoghi di culto, un contributo massimo per ciascun singolo intervento pari al 50% della spesa complessiva e finale, per come risultante dall'istruttoria condotta da Finlombarda s.p.a., detraendo dal contributo così calcolato la quota a fondo perduto già erogata da Regione Lombardia;

3. di approvare l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, riportante nel dettaglio: gli interventi ammessi, le spese riconosciute ed il rispettivo contributo concesso ad ognuno di questi, per una spesa complessiva a carico dei fondi per la ricostruzione di € 2.835.605,54;

4. che l'importo anzidetto trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, e più precisamente sulle somme trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della Legge n.208/2015.

5. di dare mandato al Soggetto Attuatore di liquidare i rispettivi contributi in favore della singola Parrocchia ovvero della Diocesi di Mantova, qualora intervenga una delega specifica in tal senso, secondo gli importi definiti nel citato allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di rinviare all'integrazione del Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato l'approvazione e la concessione di contributi per il ripristino post-sisma dei restanti 4 interventi presentati dalla Diocesi stessa a valere sull'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017;

7. di notificare il presente atto alle singole Parrocchie interessate, alla Diocesi di Mantova, a Finlombarda s.p.a. ed alla Direzione Generale Cultura ed Identità di Regione Lombardia, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Serie Ordinaria n. 45 - Venerdì 09 novembre 2018

Allegato A

PARROCCHIA	IDENTIFICATIVO SCHEDA (Ordinanza 411)	Spesa Rendicontata da Parrocchia	Spesa ritenuta ammissibile da Finlombarda (A)	Quota Finanziamento erogato (mutuo)	Quota Contributo erogato a fondo perduto da Regione Lombardia (B)	QUOTA DA RICONOSCERE ((A/2)-B)
PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE - CASTELLUCCHIO	0274_D_CAS_4225	€ 295.107,45	€ 290.754,96	€ 108.220,17	€ 36.073,39	€ 109.304,09
PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE APOSTOLO - PEGOGNAGA	0275_D_PEG_4226	€ 323.602,32	€ 318.506,79	€ 167.206,35	€ 55.738,72	€ 103.514,68
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA - BORGO VIRGLIO	0276_D_BOV_4227	€ 299.090,12	€ 289.526,43	€ 141.144,14	€ 47.048,04	€ 97.715,18
PARROCCHIA S. BENEDETTO ABATE - GONZAGA	0278_D_GON_4229	€ 1.010.020,01	€ 999.462,38	€ 487.237,90	€ 162.412,63	€ 337.318,56
PARROCCHIA DI S. BENEDETTO ABATE - SAN BENEDETTO PO	0307_D_SBP_4300	€ 310.310,40	€ 300.312,63	€ 134.835,31	€ 44.945,10	€ 105.211,22
PARROCCHIA DI S. NICOLA DI BARI VESCOVO - SUZZARA	0308_D_SUZ_4301	€ 457.142,72	€ 440.043,71	€ 165.016,41	€ 55.005,47	€ 165.016,39
PARROCCHIA S. FRANCESCO D'ASSISI - SCHIVENOGLIA	0312_D_SCH_4406	€ 385.482,69	€ 371.892,48	€ 181.297,59	€ 60.432,84	€ 125.513,40
PARROCCHIA SS. NOME DI MARIA - POGGIO RUSCO	0313_D_POG_4407	€ 1.236.988,53	€ 1.195.643,73	€ 484.840,77	€ 161.613,58	€ 436.208,29
PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO - VILLA POMA	0314_D_VIL_4313	€ 301.961,10	€ 272.590,38	€ 99.342,85	€ 33.114,28	€ 103.180,91
PARROCCHIA DI S. COLOMBANO ABATE - SUZZARA	0315_D_SUZ_4314	€ 445.453,12	€ 439.425,48	€ 153.132,44	€ 51.044,15	€ 168.668,59
PARROCCHIA ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - OSTIGLIA	0316_D_OST_4315	€ 745.471,13	€ 726.284,11	€ 354.063,50	€ 118.021,17	€ 245.120,89
PARROCCHIA DI S. LORENZO DIACONO E MARTIRE - QUINGENTOLE	0323_D_QGN_4333	€ 462.354,36	€ 451.165,17	€ 169.210,56	€ 56.403,52	€ 169.179,07
PARROCCHIA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI - SERRAVALLE A PO	0350_D_SEP_4363	€ 333.690,05	€ 327.890,35	€ 147.550,66	€ 49.183,55	€ 114.761,63
PARROCCHIA DI S. PROSPERO VESCOVO - SUZZARA	0400_D_SUZ_4402	€ 366.936,45	€ 355.229,00	€ 157.006,35	€ 52.335,45	€ 125.279,05
PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO - MOTTEGGIANA	0402_D_MOT_4404	€ 213.868,23	€ 212.978,99	€ 92.687,02	€ 30.895,67	€ 75.593,83
PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI - SERMIDE	1195_D_SEF_5220	€ 1.046.217,16	€ 1.015.978,76	€ 461.908,73	€ 153.969,58	€ 354.019,80
Totali		€ 8.233.695,84	€ 8.007.685,35	€ 3.504.700,75	€ 1.168.237,14	€ 2.835.605,54